

Imponente complesso di opere pubbliche approvate dal Duce per Torino

L' *Agenzia Stefani* ha diramato il 12 agosto il seguente comunicato:

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il Podestà di Torino, conte Paolo Thaon di Revel, il quale gli ha riferito sui lavori che saranno in corso in inverno e che verranno iniziati entro l'autunno.

Nelle opere edilizie, nelle opere stradali, nei ponti, nelle fognature, nei lavori del Policlinico, della tranvia e dell'acquedotto troveranno lavoro circa 4500 operai; sarà dato inizio anche alla ricostruzione di via Roma, e per le relative opere, il Podestà ha già fissato i termini ai proprietari frontisti della strada stessa.

S. E. il Capo del Governo ha espresso il proprio compiacimento per l'opera che il Podestà di Torino sta svolgendo.

Nell'udienza particolare concessagli il nostro Podestà ha prospettato al Duce il complesso di opere pubbliche di interesse cittadino che verranno in parte iniziate ed in parte continuate con maggiore intensità nel primo semestre dell'anno IX della Rivoluzione Fascista.

Tali opere, alla cui utilità è legato lo sviluppo della città, il perfezionamento e la maggior estensione dei servizi tecnici ed igienici, già in parte progettate e studiate dalle amministrazioni precedenti, ed in parte elaborate dall'attuale amministrazione, comporterà la spesa di circa 140 milioni di lire ed assicurerà, du-

rante il periodo di disoccupazione invernale, l'impiego di una massa lavoratrice di oltre 4500 operai. A questi vanno ancora aggiunte tutte le maestranze di ogni ramo appartenenti ad imprese e ad industrie collaterali che saranno impiegate per il nuovo ritmo dei lavori.

Il pensiero e la gratitudine dei torinesi vanno adunque rivolti a S. E. Benito Mussolini che ha dato il suo alto consenso ed il suo plauso all'imponente mole di lavori prospettati dal nostro Podestà, e che ha dimostrato luminosamente di conoscere profondamente le necessità della nostra città e della benevola attenzione con cui si compiace di seguire il crescente sviluppo della fedelissima Torino.



Una delle opere più attese dalla cittadinanza è la ricostruzione di via Roma. I provvedimenti adottati dal Podestà il 28 luglio u. s., riguardo alla fase esecutiva dei lavori, devono considerarsi come decisivi ai fini della pronta esecuzione dell'impresa.

Nel termine di tre mesi i proprietari degli attuali edifici di via Roma, o consorzi appositamente costituiti, che intendono provvedere direttamente alla ricostruzione, sono chiamati a presentare al Municipio i progetti delle nuove costruzioni; e così l'Amministrazione comunale sarà in grado di farsi una precisa idea dello